A

CARLO POLI

CHE ALLA SQUISITA GENTILEZZA DELL'ANIMA

AGGIUNGE

UN TESORO D'AMICIZIA E DI VIRTÙ,

NEL GIORNO

DEL SUO PRIMO SACRIFIZIO A DIO

QUESTI VERSI

D.

UN AMICO.

UNA NUBE

Tu sei pur cara, o pallida
Nube, che corri il cielo
Or come vela candida,
Or come roseo velo!

Io ti saluto e rapido
Percorro il tuo sentiero
Colla pupilla attonita,
Col volo del pensiero!

Lieta tu sei se tremola
Riverberi i colori,
Che nel tuo grembo versano
L'onda, la terra, i fiori;

Mesta se stendi immobile
  I tuoi vanni leggieri
  Sulla romita e tacita
  Ombra dei cimiteri!

Pura sei tu nel sorgere
  Dal vertice dei monti,
  E quando il manto imporpori
  Tra splendidi orizzonti!

Bella pur sei, se fulgida
  Solchi l'aërea via,
  Quando l'ardente attemperi
  Sol della patria mia!

Ma il Sole?... Ah sgombra, o nuvola,
  Sgombra le vie del cielo!
  Amo il bel sol d'Italia
  Senz'ombra e senza velo!

Puro egli sorga e splendido
  Come il pensier di Dio,
  E la serena illumini
  Fronte all'amico mio!